

VOLONTARIATO: MOTIVO DI FIDUCIA IN TEMPI DI CRISI

CITTA' DEL VATICANO, 11 NOV. 2011 (VIS). Questa mattina il Papa ha ricevuto i Vescovi responsabili della pastorale caritativa e i Rappresentanti di organismi caritativi nell'Unione Europea che partecipano all'incontro promosso dal Pontificio Consiglio "Cor Unum", in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato.

"Nel tempo presente, segnato dalla crisi e dall'incertezza - ha detto il Santo Padre - il vostro impegno è motivo di fiducia poiché dimostra che la bontà esiste e cresce nel corpo sociale. (...) Per i cristiani il volontariato non è semplicemente una espressione di buona volontà, ma si fonda su di una personale esperienza di Cristo (...). La grazia di Cristo ci aiuta a scoprire entro noi stessi un umano desiderio di solidarietà ed una fondamentale vocazione all'amore. (...) Noi diveniamo anche strumenti visibili dell'amore di Cristo in un mondo che aspira profondamente a quell'amore, fra la povertà, la solitudine, l'emarginazione e l'ignoranza che vediamo intorno a noi".

"Il volontariato cattolico non può rispondere però a tutte queste esigenze, ma ciò non ci scoraggia. (...) Il poco che riusciamo a fare per sollevare le necessità umane sarà un buon seme che crescerà e porterà molto frutto; è un segno della presenza e dell'amore di Cristo. (...) Questa è la natura della testimonianza che voi, in tutta umiltà e convinzione, offrite alla società civile. Mentre è dovere dell'autorità pubblica riconoscere ed apprezzare questo contributo senza distorsioni, il vostro ruolo come cristiani è di prendere parte attiva alla vita della società, cercando di renderla più umana e caratterizzata dall'autentica libertà, dalla giustizia e dalla solidarietà".

Benedetto XVI ha ricordato che il suo incontro con i partecipanti alla riunione di "Cor Unum" coincide con la memoria liturgia di San Martino di Tours, che raffigurato nell'atto di condividere il suo mantello con un povero, è considerato modello di carità in Europa e nel mondo. "Attualmente il lavoro volontario come servizio caritativo è diventato un elemento universalmente riconosciuto della cultura moderna. Tuttavia, le sue origini possono essere tracciate nella sollecitudine caratteristica dei cristiani di salvaguardare, senza discriminazioni, la dignità della persona umana creata ad immagine e somiglianza di Dio. Se si rinnegano o si oscurano tali radici spirituali e i criteri della nostra collaborazione diventano puramente utilitaristici, la caratteristica distintiva del servizio che voi offrite rischia di andare perduta, a detrimento di tutta la società".

Il Papa ha concluso il suo discorso invitando i giovani a scoprire nel volontariato "un modo di crescere nell'amore altruistico che conferisce alla vita il suo più profondo significato".

AC/

VIS 20111111 (430)